



Roma, 6 aprile 2016
Prot. n. 0000765

Trasmissione e-mail

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Politiche del personale
dell'amministrazione civile e per le Risorse
strumentali e finanziarie
Direzione centrale per le risorse umane

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi
Ufficio IV - Gestione del personale

Roma Capitale

Dipartimento Organizzazione e Risorse
Umane

ANCI Lazio

**Uffici del Personale delle Aziende USL
della Regione Lazio**

Oggetto: Segnalazione graduatoria degli idonei al Concorso pubblico INAIL per la copertura di
posti di assistente sociale.

L'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, esprime la propria preoccupazione per la grave carenza di assistenti sociali negli organici di tutte le Amministrazioni pubbliche deputate all'organizzazione dei Servizi Sociali alla Cittadinanza.

Tale grave carenza, segnalata a più riprese dalle Amministrazioni stesse, dagli organismi sindacali e dalle associazioni professionali, è acuita dall'introduzione di recenti normative di settore che incrementano funzioni e compiti dei servizi pubblici a fronte dei vincoli di bilancio posti dal patto di stabilità e dal blocco delle assunzioni nel pubblico impiego.

Le PA devono affrontare un'ingiunzione paradossale: fare tanto di più con tante risorse finanziarie ed umane in meno!

Il particolare nella nostra Regione ci viene segnalata la carenza di assistenti sociali alle dipendenze di Roma Capitale: rispetto al piano di programmazione delle assunzioni per il triennio 2014/2016 a fronte di una pianta organica teorica di 460 assistenti sociali ce ne sono in servizio al 31.12.2014 solo 352 con una carenza di 108 unità.

Anche il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – da anni sconta una grave carenza di assistenti sociali (circa il 35% rispetto al fabbisogno),



situazione oltremodo peggiorata con l'entrata in vigore della L. 67/2014 che introduce la messa alla prova per gli adulti, si pone fra i propri obiettivi una riduzione del ricorso alla detenzione, da considerarsi come "estrema ratio" e, come è noto, prevede l'accorpamento degli uffici per l'esecuzione penale esterna degli adulti con quelli per i minori nel nuovo Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

Simile è la carenza di organico presente nei Servizi sociali delle ASL del Lazio, da anni impossibilitati ad assumere per i vincoli posti dai piani di rientro dal debito, e pesantemente interessati dalla problematiche relative alla precarizzazione degli operatori e all'esternalizzazione dei servizi, con compromissione del diritto della cittadinanza a cure continue, adeguate e certe.

Lo scrivente Ordine, anche a tutela della comunità professionale che rappresenta, e in difesa della qualità dei servizi sociali della PA, intende sottolineare la necessità di adottare ogni iniziativa utile a far fronte alle problematiche occupazionali sopra esposte.

È in tale ottica che segnala alle Pubbliche Amministrazioni in indirizzo, titolari di Servizi Sociali alla cittadinanza, l'esistenza della graduatoria di assistenti sociali idonei nel concorso già svolto dall'INAIL e le cui graduatorie, nazionale e regionali, sono tuttora valide a tutto il 2016.

Da quanto risulta dal Monitoraggio della Funzione Pubblica risulta essere l'unica graduatoria della categoria professionale valida a livello nazionale.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione a quanto stabilito dalla Legge n. 125/2013 "Legge D'Alia", la quale introduce norme a tutela degli idonei, prevedendo lo scorrimento delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci come la regola generale per la copertura dei posti vacanti nella dotazione organica, prima dell'indizione di nuove forme concorsuali, al fine di evitare sprechi di risorse economiche pubbliche.

La suddetta configura la possibilità di condivisione delle graduatorie vigenti fra Amministrazioni diverse: sebbene INAIL non possa avere un ruolo attivo nella condivisione delle sue graduatorie di concorso, può valutare la richiesta di altra Amministrazione di attingere alle stesse per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato.

La stessa Presidente dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali, dott.ssa Mordegli, in riferimento ai lavori del Tavolo n. 15 degli Stati Generali sul tema della riforma del Ministero di Giustizia ha auspicato che "Innanzitutto si dovrà provvedere, in linea con quanto presente nel resto d'Europa, ad acquisire con assunzioni, eventuali passaggi da altri enti ed attingendo da graduatorie tuttora valide, un numero di assistenti sociali adeguato ad assicurare quanto previsto dalla riforma".

Vogliamo sperare che la nostra segnalazione possa trovare una favorevole accoglienza. Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

**f.to La Coordinatrice della Commissione
Politiche Sociali e del Lavoro
Daniela Cirulli**

**f.to La Presidente
Giovanna Sammarco**